



AVVISO AL PUBBLICO

Comune di Finale Ligure

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Il Comune di Finale Ligure con sede legale in Finale L., Via Pertica n°29 (17024, provincia di Savona) comunica di aver presentato in data 18/03/2022 prot.n°9412 al Ministero della Transizione Ecologica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto

“Messa in sicurezza con consolidamento della testata del molo di sottoflutto del porto di Capo San Donato”

compreso nella tipologia di cui al punto 2 lett. f) dell'Allegato II-bis, Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ii. come da ultimo modificato con D.Lgs. 104/2017: *“porti con funzione turistica e da diporto, quando lo specchio d'acqua è inferiore o uguale a 10 ettari, le aree esterne interessate non superano i 5 ettari e i moli sono di lunghezza inferiore o uguale a 500 metri”*

Le operazioni a progetto prevedono un ringrosso del molo sottoflutto esistente della bocca portuale, intervento necessario al fine di contribuire alla definizione del fenomeno della risacca che affligge lo specchio acqueo protetto.

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è quella della conferenza di servizi ai sensi dell'Art.14-ter della L.241/90 e l'Autorità competente al rilascio del provvedimento finale (determinazione conclusiva ai sensi dell'Art.14-quater della L.241/90) è il Comune di Finale Ligure.

Il progetto è localizzato nel Comune di Finale Ligure - Sv (coordinate: Latitudine 44.1755 | Longitudine 8.3708), relativamente alla testata della diga di sottoflutto del Porto di Capo San Donato e prevede la realizzazione di un piano di berma con ampiezza linearmente crescente con lo sviluppo dell'opera di difesa, posto a quota costante pari a +1.5 m.s.l.m.m.

Le scarpate dell'opera di difesa sono previste con pendenza pari a 3/1 dal piano di berma fino al raggiungimento del l.m.m. e con pendenza 3/2 dal l.m.m. fino al fondale, caratterizzato da una profondità pari a circa -4.0 m.s.l.m.m.

La nuova mantellata è da realizzarsi con massi naturali di III categoria da disporre “alla rinfusa”, da allettare su uno strato di “tout venant” di spessore medio 50 cm. Il materiale da utilizzarsi è costituito da massi naturali di III categoria (peso singolo da 3,001 a 5 t circa 6.500 t) e da misto di cava (tout venant).

Il progetto non interferisce direttamente con nessuna area naturale protetta. Si segnala comunque la presenza a Sud dell'area di intervento del limitrofo Sito cod. ZSC IT 1324172 “Fondali Finale Ligure”. In tal senso è stato predisposto il documento di “Screening di Valutazione di Incidenza Ambientale” al fine di valutare le implicazioni potenziali del progetto sul sito citato.

In relazione a quanto sopra indicato, considerata la sensibilità ambientale e idraulica dell'ambito di intervento, nonché la tipologia di opere previste, è stata avviata un'istanza di Valutazione di

Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., integrata con la procedura di Valutazione d'Incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/1997, ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.Lgs. 152/2006.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: cress@pec.minambiente.it

Il legale rappresentante

(documento informatico firmato digitalmente)
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

1

Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.